

DIELLEFFE

LA CICALA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA
www.ancona.dlf.it

8 Marzo

- **SOLIDARIETÀ**
- **SPORT**
- **CULTURA**
- **TURISMO**

Nel 2004, per evitare che l'azienda FS inserisse la nostra sede e le nostre strutture tra gli immobili da alienare, si accettò la sfida di riuscire a conservarne l'uso attraverso un difficile confronto. Ne è scaturito un contratto di affitto con i relativi oneri per utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.

Ci era sembrata la strada migliore per mettere al sicuro il patrimonio che ci era stato assegnato, che da anni gestiamo, rendendolo più efficiente e funzionale per le esigenze del DLF.

Vanno ringraziate le organizzazioni sindacali che hanno avallato le nostre scelte, facendole proprie e garantendo così sul piano politico ciò che ci si apprestava a compiere. Vanno ringraziati anche i soci, che hanno accettato l'aumento della quota associativa al DLF e quella di iscrizione ai gruppi, permettendo così la prosecuzione delle attività.

Oggi la nostra strategia è modificata. Abbiamo deciso di ridurre il patrimonio assegnatoci e nel contempo di acquisirne una parte, concentrando le risorse nella ristrutturazione della sede sociale di via De Gasperi.

Quando questo giornale arriverà nelle vostre case, l'iter per l'acquisto dell'area circostante la sede sociale sarà completato; questo ci permetterà di costruire uno stabile dove potremo svolgere le nostre attività culturali e ricreative.

Il canone di affitto sarà sostituito da un mutuo bancario. Metteremo a disposizione nuovi spazi, una nuova palestra, probabilmente più piccola ma adeguata alle esigenze attuali, un salone di più di 500 mq, una sala multifunzionale per spettacoli, conferenze, serate danzanti.

Una parte del nuovo stabile sarà adibito per i nostri uffici. Potremo adempiere così in modo più compiuto al nostro ruolo sociale nella città.

Questo ruolo ci è stato riconosciuto anche dalla federazione sportiva di atletica che si appresta ad organizzare un meeting internazionale "Master" presso il palaindoor di Ancona. Al nostro DLF è stato assegnato l'incarico dell'accoglienza di circa 3000/3500 atleti, che effettueremo utilizzando la nostra segreteria e l'agenzia di viaggi Papetee Travel.

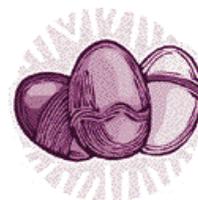
Il notevole impegno che abbiamo profuso nell'adempire al nostro compito, ha portato ad un considerevole aumento di iscrizioni anche tra i non ferroviari.

Mi piace ricordare infine, che a fronte della suddivisione societaria delle FS e della conseguente frammentazione funzionale, è rimasto il solo DLF a dare un senso di unione e di appartenenza alla categoria dei ferroviari.

Il DLF è consapevole del ruolo sociale che ha sempre contraddistinto la categoria, per queste cose, come dimostrato ad inizio anno, sono convinto che il 2007 sarà un anno speciale per l'associazione.

La redazione e il Consiglio Direttivo augurano a tutti una

Buona Pasqua



LA CICALA

Periodico edito dalla Sezione di Ancona del Dopolavoro Ferroviario

Anno 14 • numero 1 • marzo 2007 • Spedizione in abbonamento Postale - 70% DCB Ancona

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile: Renato Maceratesi

Coordinatore: Duilio Ancinelli

Hanno curato questo numero:

Giuseppe Campanelli, Mario Fratesi, Tina Rubino, Lorenzo Bastianelli, Susanna Bellucci, Anna Maria Falsi, Vittorio Morbidoni

Pubblicità in proprio: via Marconi, 46/a Ancona

Direzione e Redazione: via Marconi, 46/a Ancona

tel. e fax 071/ 2075130 • FS 3489 • e-mail: dlfancona@dlf.it • www.ancona.dlf.it • sito curato da Vittorio Morbidoni

Stampa: Bottega Grafica (An) E-mail: bottega.grafica@tiscalinet.it

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del DLF di Ancona.

La rivista viene inoltre inviata a tutti i DLF d'Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta.

Tiratura di questo numero copie 2.600, chiuso in tipografia il 26/03/2007

Nel rispetto della tradizione, anche nel 2007, il DLF di Ancona e la Direzione Regionale Marche FS propongono il programma dei treni d'epoca per la scuole. Sono interessate le scuole materne, elementari e medie della Regione. L'organizzazione è affidata interamente al DLF.

**Ancona - Genga / Fabriano
venerdì 27 aprile 2007**

orario	andata	ritorno
ANCONA	8,08	18,34
GENGA	9,45	17,01
FABRIANO	10,14	16,34

**Pesaro - Falconara / Ancona
giovedì 3 maggio 2007**

orario	andata	ritorno
PESARO	7,52	19,22
FALCONARA	9,14	18,44
ANCONA CENTRALE	9,45	18,35

PROGRAMMA A:

GROTTE DI FRASASSI - S.VITTORE DI GENGA

- Grotte di Frasassi : il più spettacolare dedalo di gallerie sotterranee d'Europa. La maggiore di queste fiabesche cavità di origine carsica, la grotta Grande del Vento, scoperta nel 1971, potrebbe contenere al suo interno il Duomo di Milano.

- S.Vittore di Genga: l'altra metà della giornata è dedicata al Museo Speleopaleontologico di San Vittore, che custodisce un fossile di ittiosauro risalente al giurassico. Escursione naturalistica nel parco della Gola della Rossa, con guide specializzate.

PROGRAMMA B:

MUSEO DELLA CARTA E CITTÀ DI FABRIANO

Allestito nello storico convento di San Domenico, illustra il percorso e l'evoluzione dei procedimenti di fabbricazione della carta attraverso oltre sette secoli. Ricchissima mostra della filigrana.

PROGRAMMA A:

PARCO ZOO DI FALCONARA

Visita guidata, del Parco Zoo, una superficie di 50 mila mq interamente destinata agli animali, accompagnati da un biologo.

PROGRAMMA B:

ESCURSIONE AL PARCO NATURALE DEL MONTE CONERO

Discesi nella stazione di Ancona Centrale ci trasferiamo in pullman sulla cima del Monte Conero. Dalla zona dell'ex monastero, si percorre l'anello del Monte Conero, con sosta nei punti panoramici, a nord vista dello scoglio del Trave, Ancona e ... cielo permettendo, anche del parco S. Bartolo; a sud vista della riviera adriatica fino a Porto Recanati, scopriremo la fauna e la vegetazione del Conero, la macchia mediterranea e la fioritura dei prati.



Scolaresca, nella stazione di Genga che osserva la locomotiva e le carrozze d'epoca

E' da un po' di tempo che sento l'esigenza di dire qualcosa a proposito delle donne, voi direte che l'argomento non è nuovo, che se ne parla troppo, che forse sono gli uomini a sentirsi meno considerati e per certi versi svantaggiati. Probabilmente non è questa la sede più idonea per parlare della situazione femminile che non è certamente né chiusa né superata come qualcuno tenta di farci credere; non possiamo pensare che solamente perché sono cessati i clamori di un certo femminismo esagitato la partita si sia conclusa, anzi, si apre la fase della critica e della riflessione costruttiva di una delle più grandi rivoluzioni che siano avvenute. La mia impressione è che nella donna ci sia un diffuso malessere e, nonostante siano passati tanti anni dalle battaglie fatte per la parità femminile, ancora ci si domandi se sono state vinte o meglio se si è desiderato vincerle secondo le regole impostate e oggi si è stanche di affrontare altre battaglie. Per me che ho vis-

suto gli anni delle conquiste e dei cambiamenti non è consolante verificare che ancora oggi le donne conciliano con estrema difficoltà famiglia, affetti e lavoro, costrette a rispettare standard di vita in una società non ancora paritaria. Ancora oggi alla donna si prospetta la scelta difficile di avere contemporaneamente vita sociale, pubblica e quindi lavoro, carriera e dall'altra parte una vita privata fatta di affetti e cure parentali sempre delegati alla donna. Vorrei concludere rivolgendo un appello alle giovani donne che, vivendo con autonomia e libertà certi processi di crescita, danno per scontato che si viva quotidianamente la parità uomo - donna.

Non è così, perché le conquiste fatte negli anni, se non vengono coltivate e riconfermate, si perdono facilmente.

Oggi si vive una ondata di violenza in tutti gli aspetti e soprattutto nei confronti della donna, c'è bisogno quindi di coscienza, consapevolezza ed iniziativa costante e continua.



Il Presidente del DLF tra le donne intervenute all'inaugurazione della Sede Sociale

Fin dal 1991, anno di inizio della sua attività, Telethon ha ottenuto risultati apprezzabili e visibili con la creazione dell'Istituto di Genetica e Medicina - TIGEM.

Ad oggi sono stati finanziati 1.800 progetti di ricerca e, presso l'Istituto Telethon di Terapia Genetica - TIGET, è stato messo a punto il primo protocollo di terapia genica al mondo.

Il gruppo FS è stato un partner storico di Telethon avendo attivamente collaborato in questi anni alla raccolta fondi da destinare alla ricerca.

Al termine della 17ª maratona di solidarietà che si è conclusa nei giorni 15 - 16 - 17 dicembre, è stata raggiunta la

somma di 30 milioni e 740 mila euro di donazioni, di cui oltre 350.000 proveniente dai dipendenti del gruppo FS.

Quest'anno anche il Dopolavoro Ferroviario ha assunto l'impegno di collaborare per il finanziamento del Progetto Telethon 2006, portando il contributo di migliaia di propri soci. Il suo coinvolgimento si è rivelato particolarmente prezioso in quanto ciascuna Associazione DLF si è impegnata a raggiungere l'obiettivo di raccogliere almeno un Euro per ogni socio.



Grazie alla sensibilità e disponibilità di un pugno di volontari, il DLF di Ancona ha potuto raggiungere la cifra di 1000 euro.

Intorno a queste vicende, che di riflesso hanno toccato anche Ancona in quanto vi sbarcarono migliaia di profughi e molti vi si stabilirono, si sono ultimamente rinfocolate le polemiche. Ci sembra quindi utile un approfondimento storico che possa contribuire ad avvicinarci il più possibile ad una veritiera ricostruzione dei fatti, a rendere giustizia a chi ha sofferto, a stemperare le divisioni.

La presenza di popolazioni italiane nella penisola istriana ed in alcune zone della Dalmazia (Zara e Fiume) risale all'epoca romana; fino a che queste zone faranno parte della Repubblica veneziana - e dell'Impero asburgico poi - la convivenza tra le varie etnie e culture non crea problemi. Con il Trattato di Rapallo del 1920

queste terre vengono assegnate all'Italia, inizia allora una politica di snazionalizzazione forzata a danno di sloveni e croati: divieto di uso della lingua, italianizzazione dei cognomi, discriminazione, restrizione economica.

Questa politica si accentua con l'avvento del regime fascista, tanto che in più di 50.000 scelgono di fuggire verso il Regno di Jugoslavia. Nel 1941 l'invasione della Jugoslavia, da parte di Italia e Germania, provoca la nascita di un movimento di resistenza capeggiato da Josip Broz (nome di battaglia Tito) in cui è maggioritario il partito comunista. In Slovenia ed Istria l'esercito italiano e le camice nere reagiscono con una politica di terrore: rappresaglie indiscriminate, villaggi bruciati, fucilazioni, deportazioni.

Dopo l'8 settembre 1943, ed il conseguente disfacimento dell'esercito italiano, i partigiani jugoslavi approfittano di alcuni giorni di vuoto di potere per scatenare una serie di vendette a danno degli italiani. Il fenomeno assume anche motivazioni sociali: frequente è il caso di contadini poveri, sloveni e croati, che massacrano italiani di ceto agiato che vivono in città.

In questa fase gli italiani uccisi (ed in molti casi gettati poi nelle foibe, cavità esistenti nei territori carsici) sono circa 500.

Nella primavera del 1945 Tito, che non nasconde l'intenzione di annessi alcuni territori ex italiani, accentua la sua corsa verso Trieste; il primo maggio i partigiani jugoslavi entrano in città, precedendo di un giorno le truppe alleate composte da neozelandesi ed inglesi.

Per quaranta giorni i titini rimarranno padroni di Trieste e degli altri territori contesi. I primi ad essere deportati o uccisi sono i soldati e funzionari della Repubblica Sociale Italiana, poi la repressione si estende a vaste fasce della popolazione italia-

na, in particolare a quelli che potrebbero essere di ostacolo al nuovo potere dei comunisti jugoslavi: quadri dirigenti, sacerdoti, partigiani non comunisti. In base ad indagini serie ed attendibili (portate avanti anche da una commissione alleata) in questa fase vengono uccisi dai 4.000 ai 5.000 italiani, la cifra di 30.000 "infoibati" - da più parte sbandierata - è soprattutto

figlia di polemiche politiche.

Il 12 giugno gli alleati pongono fine alle violenze e raggiungono un compromesso con Tito. Il territorio conteso viene diviso in due parti: la Zona A (comprendente Trieste e la Venezia Giulia) viene assegnata al Governo Militare Alleato, la Zona B (Istria e Dalmazia) assegnata alla Jugoslavia. Il trattato di pace del 1947 conferma questa divisione, togliendo però la

città di Pola dalla Zona A. Nel 1954 gli alleati restituiranno all'Italia la completa sovranità sulla Zona A, con il Trattato di Osimo (1975) la frontiera tra Italia ed Jugoslavia diverrà definitiva.

Nei territori a loro assegnati le autorità jugoslave fanno chiaramente capire che gli Italiani potranno rimanere solamente a condizione che collaborino alla costruzione del nuovo stato e si schierino contro le pretese territoriali del governo italiano. Alla oppressione politica si accompagna la miseria economica, a seguito della requisizione di aziende e negozi.

Dal 1947 al 1953 circa 250.000 italiani (il 90% di quelli residenti prima della guerra) fuggiranno da Fiume, Pola, Zara, e dalle altre zone assegnate alla Jugoslavia dal trattato di pace.

Sempre per obiettività storica dobbiamo rilevare che nel nostro Paese la sinistra - in particolare il Partito comunista - ha avuto un atteggiamento non giusto verso i profughi istriani e dalmati.

Ad esempio quando, nel febbraio 1947, sbarcano ad Ancona i profughi provenienti da Pola, questi - tra cui vi sono ex partigiani che hanno combattuto a fianco di Tito - vengono accolti da una folla che li ingiuria agitando il pugno chiuso.

La posa, da parte del Comune di Ancona, della lapide all'entrata della ex Caserma Villarey (che ospitò i primi profughi) è quindi un atto in direzione del giusto riconoscimento verso coloro che hanno subito la tragedia dell'esodo.

Per chi vuole approfondire:

Raoul Pupo, *IL LUNGO ESODO. ISTRIA: la persecuzione, le foibe, l'esilio*. Rizzoli 2005



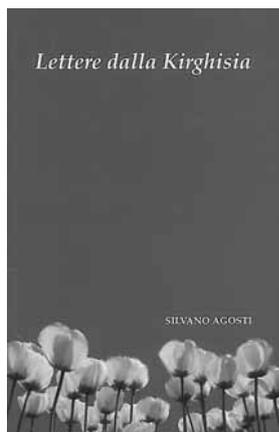
La lapide posta all'ingresso della caserma Villarey

(foto di Luca Fratesi)

Per volare sopra una nuvola. Il racconto del mondo dei nostri sogni, davvero al servizio di ogni uomo, un paese ecologico dove le malattie sociali sono state completamente sconfitte. I bambini possono giocare liberamente, gli anziani trascorrere tranquillamente ciò che rimane loro da vivere. La scuola, come anche il lavoro, è un piacere.

Consiglio questo libro a tutti coloro che sperano ancora di poter cambiare questo mondo e anche a chi ormai non ci crede più.

Silvano Agosti, *Lettere dalla Kirghisia*, ediz. L'Immagine, pag. 136, € 10.



Una breve pausa. E' uno splendido fumetto comico che racconta tutti i guai che possono combinare dei soldati tedeschi al fronte.

Le risate sono assicurate. *Sturmtruppen*, Editoriale Corno.



Nei ghiacci della banchisa di Milne viene ritrovato un meteorite contenente dei fossili di creature extraterrestri.

Sarebbe la scoperta del secolo se non fosse un falso! Qualcuno che ha l'accesso alle più moderne tecnologie ha architettato questo inganno per salvare il presidente Zachary Herney e la sua politica a favore della NASA, di recente poco amata dal popolo americano. Rachele Sexton e l'oceanografo Michael Tolland sono due dei sette civili mandati sul luogo del ritrovamento del meteorite per autenticare la scoperta ma purtroppo per il colpevole capiscono tutto e riescono anche a salvarsi dai vari tentativi di assassinio da parte di una squadra speciale. Per il lettore è impossibile scoprire il burattinaio finché non gli è svelato dal libro e bisogna ammettere che è una bella sorpresa!

Dan Brown, *La verità del ghiaccio*, ediz. Mondadori, pag. 537, € 18,60.



Una lettura seria. Il confronto tra due ragazze che vogliono imparare qualcosa di più su tutto. Le e-mail che si mandano non sono mai "leggere", al contrario si pongono domande profonde che possono aiutarci nel definire le nostre opinioni.

Tahar Ben Jelloun, *Non capisco il mondo arabo*, ediz. Bompiani, pag. 149, € 12,50.



Corso Base di Grafologia

Rivolto a chiunque desidera conoscere la grafologia come strumento di indagine della personalità

c/c Centro Culturale DLF - Largo Sarnano

INFO: 338/3417389 - Segreteria DFL 071/2075130-2075861
www.ancona.dlf.it e-mail: dlfancona@dlf.it



Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze. Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione". Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

UNIPOL ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori

La nuova sede del DLF di Ancona è finalmente una pregevole realtà. Certo ci vorrà ancora tempo perché l'intero progetto sia compiuto e tuttavia, la parte fino da ora fruibile assolve pienamente alle esigenze dei soci e dei frequentatori. Nei nuovi locali hanno trovato posto una spaziosa sala carte, una grande sala con quattro nuovi biliardi, uno spazio per il bar e i tavoli. La struttura ha inoltre consentito l'avvio di un'attività di ristorazione. E' stato creato un vero e proprio ristorante aperto per i pasti del giorno e, su prenotazione, anche per la cena. Accanto a questi si trova la nostra agenzia di viaggi; la Papeteo Travel può ora avvalersi di attrezzature, vetrine, spazi adeguati sia per i dipendenti che vi lavorano sia per gli affezionati e numerosi clienti.

Il progetto ultimo prevede la costruzione anche di una sala polifunzionale da adibire a salone per feste, dibattiti, convegni e, poiché sarà dotata anche di un piccolo palco, vi si potranno allestire spettacoli teatrali. Il piano superiore ospiterà gli uffici del DLF, la palestra e una sala riunioni. Quando tutta l'ambiziosa progettazione sarà portata a termine, il DLF di Ancona avrà una prestigiosa sede come poche altre a livello nazionale. Per ora, ma è già molto, il sindaco di Ancona Fabio Sturani il 19-12-2006 ha

tagliato il nastro di inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro Ferroviario di Ancona. Alla cerimonia erano presenti anche numerosi dirigenti delle Ferrovie, rappresentanti politici e sindacali, ex Presidenti del DLF. Il nastro, tagliato dal Sindaco, era non a caso simbolicamente sorretto dal Presidente Renato Maceratesi, dall'ing. Morellina e dall'ing. Salvatori ai quali, in gran parte, dobbiamo la realizzazione di questa struttura. La serata si è conclusa con una cena durante la quale sono state consegnate, in segno di riconoscenza, alcune statuette dell'artista Mauro Graziani. Un riconoscimento è andato al Sindaco Fabio Sturani per il suo continuo e fattivo interesse per il nostro dopolavoro. Un premio è stato riservato all'On. Eugenio Duca anche lui attento e solidale alle nostre attività. Sono stati premiati poi i nostri colleghi

Enrico Galassi, che si è occupato della progettazione, e Angelo Liberati che ha seguito i lavori. Naturalmente non poteva mancare un riconoscimento all'ing. Stefano Morellina. Una bellissima statuette ha ricevuto infine l'ing. Tomasino Salvatori, nei confronti del quale il nostro DLF deve sicura riconoscenza e a cui il Presidente Maceratesi e il Consiglio Direttivo manifestano sincera gratitudine.



Il Sindaco di Ancona Fabio Sturani e l'ing. Tomasino Salvatori tagliano il nastro di inaugurazione della Sede Sociale.



Il Sindaco, il Presidente del DLF e l'ing. Salvatori davanti alla grande vetrata dell'agenzia di viaggi



Buon Viaggio

ANCONA
Via De Gasperi, 36/A
 tel. 071 872846 - 071 872697
 Aperta tutti i giorni
 ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
 Sabato ore 9.00 / 12.00

PRIMAVERA-ESTATE 2007

MINICROCIERA DELTA DEL PO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman, * Battello, * Pranzo a base di pesce, * Accompagnatore	15 APRILE	€ 63,00
CASERTA-CAPRI-AMALFI QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in mezza pensione, * Pranzi, * Escursioni e guida, * Accompagnatore	23/25 APRILE	€ 240,00
LE CINQUE TERRE QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in mezza pensione, * Escursioni, * Accompagnatore	22/24 APRILE	€ 240,00
MINI TOUR DELLA PUGLIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	23/25 APRILE	€ 245,00
PARMA E REGGIA DI COLORNO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Ingresso, * Accompagnatore	24/25 APRILE	€ 165,00
ISOLA D'ELBA QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	27/29 APRILE	€ 255,00
LAGO DI COMO E LECCO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore.	29 APRILE/1 MAGGIO	€ 215,00
TRENINO ROSSO DEL BERNINA TIRANO ST.MORITZ QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	8/10 GIUGNO	€ 290,00
MINI TOUR ABRUZZO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	2/3 GIUGNO	€ 145,00
PAVIA - PIACENZA VIGEVANO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	8 /10 GIUGNO	€ 220,00
LAGO DI GARDA QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	15 /17 GIUGNO	€ 210,00
MINI TOUR DELLE DOLOMITI QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, * Accompagnatore	11 /15 LUGLIO	€ 360,00

ESTERO

PARIGI QUOTA DI PARTECIPAZIONE	21/26 LUGLIO - 25/30 AGOSTO	€ 485,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
VIENNA AUSTRIA ROMANTICA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	28 LUGLIO/3 AGOSTO	€ 498,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
BUDAPEST QUOTA DI PARTECIPAZIONE	11/15 AGOSTO	€ 398,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
MAGICA PRAGA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	12/16 AGOSTO	€ 395,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
PARIGI QUOTA DI PARTECIPAZIONE	13/17 AGOSTO	€ 445,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
FANTASTICA BERLINO QUOTA DI PARTECIPAZIONE	13/19 AGOSTO	€ 560,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		

SOGGIORNI DI GRUPPO

CALAFIORITA BUDONI SARDEGNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14 / 21 GIUGNO	€ 490,00
Pullman GT per transfert A/R per Civitavecchia *Traghetto con sistemazione in posto ponte a/r *Pensione completa incluse bevande		
VILLAGGIO PORTO GIARDINO MONOPOLI QUOTA DI PARTECIPAZIONE	01 / 08 LUGLIO	€ 485,00
Pullman GT, * Hotel in pensione completa, * Escursioni con la guida, *Accompagnatore		
VILLAGGIO MARMORATA S.TERESA DI GALLURA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	27 LUGLIO/3 AGOSTO	€ 640,00
Pullman GT per transfert A/R per Civitavecchia *Traghetto con sistemazione in posto ponte a/r *Pensione completa incluse bevande		



Conclusasi la programmazione dell'anno 2006 con il consueto pranzo di auguri per le feste natalizie, la sera del 28 dicembre, il gruppo si è riunito per una piacevole e simpatica serata con cena e tombolata nel "Ristorantino" della rinnovata sede sociale, diventato il nostro punto di riferimento.

Qualcuno, scherzosamente, considerando che nelle gite un buon pasto non manca mai, ci ha consigliato di aggiungere al nome del gruppo anche "Enogastronomico". In occasione della festa del tesseramento, l'ultimo sabato di carnevale, in tanti ci siamo ritrovati al Ristorantino, per discutere la programmazione del 2007, sottoscrivere le nuove tessere e finire la serata con cena, castagnole e spumante.

La prima uscita nel 2007 è stata la visita al museo di Santa Giulia a Brescia per la mostra degli impressionisti di ottimo livello, la visita alla città di Lecco, al centro storico di Bergamo alta, ricco d'opere d'arte, ed infine a Pavia, per



ammirare la celebre Certosa.

Sono in previsione nei prossimi mesi visite alla città di Forlì per ammirare il "macchiaiolo" Silvestro Lega, a Padova dove sono esposte opere di De Chirico e a Ferrara dove troneggia il simbolismo di Moreau, Goghén e Klimt. Naturalmente altri eventi saranno presi in considerazione purché ricchi di valore e attrattiva.

Per il mese di giugno è in programma il Tour della Grecia Classica e Meteore. Il viaggio, ad un prezzo veramente conveniente, avrà una durata di nove giorni. Partenza ed arrivo dal porto di Ancona con la motonave della compagnia Anek line.

Altri programmi relativi alla seconda parte dell'anno saranno comunicati non appena pronti.

Ricordiamo ancora una volta che chi fosse interessato ad unirsi al gruppo può rivolgersi per qualsiasi informazione oltre che, naturalmente, alla Segreteria del DLF, al Capo Gruppo Paolucci Franco, ai Consiglieri Abate Massimo, Bellucci Susanna, Panfighi Gilberto e Bonazzi Antonio.

• **AVIS Rinnovarsi per non cambiare** di Daniele Peramezza*

Tra meno di 100 giorni, la nostra AVIS celebrerà il primo di alcuni eventi che il Consiglio Direttivo sta organizzando per ricordare gli 80 anni di vita dell'Associazione: l'inaugurazione della nuova sede sociale, che abbiamo trasferito nei nuovi quartieri di Ancona, in Via Tiraboschi 36/f. Quasi cinquant'anni fa venne aperta la "Casa del Donatore" in via Curtatone 10, alla presenza di alcuni dei fondatori del primo nucleo di donatori di sangue in Italia e di presidenti storici come i professori Giulio Bombi, Franco Patrignani e Raul Baldi. Tanta era la riconoscenza all'AVIS, in quei tempi, da parte delle Istituzioni repubblicane che all'inaugurazione intervenne anche un Ministro della Repubblica Italiana. Noi, dirigenti associativi di oggi, purtroppo non possiamo vantare lo stesso riconoscimento e la stima che godevano i nostri illustri predecessori da parte della cittadinanza e delle Istituzioni. Di una cosa però possiamo aver vanto: l'impegno e la passione che mettiamo nello svolgere al meglio tutti quei compiti che ci siamo imposti con gli statuti associativi che nel tempo si sono susseguiti. Certo, sarebbe molto bello se potessimo conoscere il pensiero dei fondatori e di tutti i donatori sul nostro operato, ma ciò non è possibile. Per nostra fortuna coloro che ci hanno preceduti, dal 1927



ad oggi, hanno contribuito allo sviluppo dell'Associazione e ci hanno dato indicazioni per evitare di fare quegli errori che gli essere umani commettono. Ci farebbe piacere che qualcuno ci indicasse la strada maestra da seguire, quella strada che ci permetterebbe di raggiungere, nel più breve tempo possibile, gli scopi per i quali è stata costituita ed esiste l'AVIS. Molti di noi ritengono che per avere donato il loro sangue abbiano adempiuto al loro dovere. Invece noi riteniamo che ciascun donatore ha anche il dovere di stimolare amici, colleghi o più semplicemente conoscenti a seguire il suo esempio. Tra i doveri del donatore inoltre c'è anche quello di collaborare con il Consiglio Direttivo, sia in termini di proposte che in termini esecutivi, per meglio svolgere e realizzare le attività associative, dalle più semplici alle più complesse. Per proseguire nel nostro cammino sempre più speditamente abbiamo bisogno di volgerci verso il passato, ma soprattutto di proiettarci verso un futuro che è in continua evoluzione e che ci obbliga a rincorrerlo per non allontanarci dalla realtà. Tutti abbiamo bisogno di tutti. Se perdessimo di vista l'umiltà saremmo fuori gioco dalla solidarietà che il nostro ruolo di donatori di sangue ci impone.

(*) Presidente AVIS Ancona

È consuetudine parlare di sport soprattutto a livello professionistico ed in occasione di grandi avvenimenti nazionali o mondiali.

Non bisogna dimenticare però che lo sport non è solo quello praticato a fine di lucro o di immagine ma anche quello dilettantistico che consiste sempre nel confronto con se stessi e con gli altri. L'attività sportiva permette di uscire dalla consueta routine quotidiana, di aprirsi allo spirito di aggregazione, nel rispetto dei propri limiti e delle possibilità di tutti, e di superare lo stress quotidiano rientrando nella realtà di ogni giorno con animo sereno e appagato.

Forse non tutti sono a conoscenza che l'Associazione Sportiva Dilettantistica DLF di Ancona esplica molteplici attività (atletica, tennis, ciclismo, calcio, calcetto ecc.) aperte a tutti - ferrovieri e non - purché

soci. Nella nostra Associazione il fiore all'occhiello è l'atletica; in pochi anni ha avuto un notevole aumento di partecipanti con prestigiose vittorie che l'hanno resa la più importante di Ancona. L'atletica è lo sport al quale partecipano "ragazzi" dai 5 ai 90 anni nelle diverse specialità, con spirito di agonismo disinteressato e per tenere sempre in forma il proprio fisico. Il tennis è un settore attualmente in stasi: ciò è dovuto al fatto che in campo nazionale non vi sono grandi campioni che stimolino i giovani ad emularli. E' sbagliato invece volersi far attrarre solo dalle luci della ribalta, spesso effimere, senza pensare ai valori intrinseci e completi dello sport stesso. Il DLF di Ancona mette a disposizione maestri esperti, sia per i giovani che per i

meno giovani, e quattro campi da tennis della zona Mandracchio. Il gruppo ciclisti pur non numeroso è tuttavia efficiente e coeso. Riesce ad organizzare gare regionali e nazionali con risultati di ottimo livello. Il ciclismo infatti è uno sport molto amato anche se povero. Non dobbiamo farlo sparire, anzi si deve invogliare i giovani a praticarlo senza ricorrere ai trucchi del doping. E' davvero entusiasmante vedere, specialmente nei giorni festivi, gruppetti di atleti con le loro tute variopinte, sgranarsi lungo le vie cittadine, sereni e allegri, sognando gli applausi dei grandi campioni. Finalmente, dopo tanto tempo, da circa un anno si è costituito un consistente gruppo calcio formato da soli ferrovieri. Dopo appena due mesi di allenamenti hanno partecipato, con i colori del DLF di Ancona, ad un torneo nazionale ottenendo un risultato sorprendente: 3° posto. Di recente hanno animato un torneo interaziendale di calcio a cinque. E' loro intenzione proseguire nell'impegno sportivo e di cimentarsi ancora in altre gare; certamente non mancherà il totale appoggio dell'Associazione sportiva DLF di Ancona. Sullo slancio di questi encomiabili giovani ferrovieri, si sta anche formando un gruppo calcetto. Questi successi sono dovuti al costante e disinteressato impegno di tutti i responsabili dei gruppi ai quali va il mio ringraziamento personale e quello del Consiglio Direttivo. Le attività dell'Associazione non hanno scopo di lucro ma vogliono offrire ai cittadini di Ancona solidarietà, aggregazione sociale, idonei servizi relativi alle esigenze motorie, sportive, ricreative e culturali. Ci auguriamo che l'arrivo di numerose nuove iscrizioni possa far crescere e tenere alto con ulteriori successi in tutti i campi il nome del Dopolavoro Ferroviario di Ancona.



Il gruppo ciclistico a Salsomaggiore

CORRI ANCONA

VI Trofeo CITTÀ DI ANCONA

Domenica 17 Giugno 2007 - ore 8.50

Gara Competitiva km. 10-1,2-0,4

12^ "CAMMINA COOP" km. 10 - 3

INFO: DLF Ancona
 Tel. e Fax 071.2075130 - 071.2075861
 E-mail: dlfancona@dlf.it
 www.ancona.dlf.it

Iniziato il 16 novembre con i gironi eliminatori, si è concluso con la finalissima del 1 marzo il Primo Torneo Interaziendale di calcio a cinque, organizzato dal DLF di Ancona tra le unità operative nel nostro territorio. Dopo 25 partite delle ventisette previste (due risolte a tavolino) che hanno visto impegnate dieci squadre suddivise in due gironi e dopo 276 reti complessive, siamo arrivati ad una combattuta finale tra le compagini del Personale di Bordo della



La squadra prima classificata: RFI - Lavori con l'ing. Tomasino Salvatori

Divisione Passeggeri ed il personale di RFI Lavori, vinta meritatamente da quest'ultimi. Si è trattato di un interessante torneo dove tutti hanno dato il meglio di sé dando vita ad accesi confronti, specie a partire dai quarti di finale con partite sempre molto equilibrate e comunque sempre all'insegna di un sano agonismo. Alla fine credo abbia vinto la squadra che ha mostrato maggiore determinazione, che non si è mai data per vinta e che tra l'altro annoverava tra le proprie fila i due maggiori goleadors, il che nel calcio non guasta.

La finale ha avuto anche una folta cornice di pubblico compresi i dirigenti delle unità produttive interessate che alla fine hanno premiato le due squadre. Va comunque un grazie a tutte le squadre partecipanti per l'impegno dimostrato che garantirà senza dubbio continuità a questo genere di competizione. I ringraziamenti sono poi estesi a Mario Fioretti, arbitro della maggior parte delle partite per la sua disponibilità, al nostro circolo tennis che ha messo a disposizione il campo negando forse qualche ora ai nostri tennisti ed inoltre dobbiamo ricordare il "Circolo Culturale Equo e Bio" con il negozio di prodotti biologici "Il Pellicano" che ha messo a disposizione il pallone delle finali ed il Ristorante "Strabacco" che ha offerto la coppa del capocannoniere. Questo torneo sarà senza dubbio un buon viatico, sia per il futuro torneo nazionale tra DLF che si svolgerà a Scalea il



La squadra seconda classificata: TRENITALIA - Personale di Bordo con l'ing. Peppoloni e il titolare sig. Elvio Rocchi

prossimo giugno e che vedrà impegnato il nostro dopolavoro, sia nel calcio a cinque che in quello classico a 11, ma anche per la definitiva costituzione del gruppo calcio che a partire da questa esperienza è tornato ad essere una realtà del DLF di Ancona dopo anni di assenza.

QUARTI DI FINALE

A1 - BORDO REG.	1
B4 - MACCH. REG. 1	2
A3 - BORDO PAX	4
B2 - O.M.V. ANCONA	3
A2 - MACCH. PAX 2	11
B3 - OFFICINA LOC.	13
A4 - MACCH. REG. 2	8
B1 - RFI LAVORI	9

SEMIFINALE

MACCH. REG. 1	3
BORDO PAX	5
OFFICINA LOC.	8
RFI LAVORI	11

FINALE

BORDO PAX	3
RFI LAVORI	6

ACI Delegazione di ANCONA

C.so Carlo Alberto, 82 - Tel. 071 85820

L'Automobile Club si impegna a riservare ai soci nonché ai familiari del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, presso le delegazioni ACI della provincia di Ancona, le seguenti condizioni:

Tessera ACI Gold al prezzo di Euro 76,00 anziché Euro 89,00;

Tessera ACI Sistema al prezzo di Euro 59,00 anziché Euro 69,00.

Grande avvio di stagione per gli atleti dorici dei settori giovanile e master; da molti anni Ancona non ha atleti così forti.

Ai campionati italiani allievi/e svoltosi a Genova il 24-25/febbraio, l'atletica Sport DLF di Ancona ha portato a casa un ottimo secondo posto nel salto in lungo con Paladini Caterina che, per soli 5 cm, non ha raggiunto il podio più alto con la misura di 5,41 contro mt 5,46. Peruzzi Nicola sempre nel salto in lungo è giunto 8° con mt 6,41.



Caterina Paladini



Nicola Peruzzi

Ai campionati master svoltosi ad Ancona il 3-4 marzo la società del dopolavoro ha partecipato con 12 atleti. Nella gara sono stati raggiunti ottimi risultati. Da segnalare Lazzari Agnese 4^a nel peso cat. MF 40 e Giacchini Marisa 6^a nella cat. MF 55.

Ai Campionati Regionali Indoor Ragazzi/e svoltosi ad Ancona il 24-25 febbraio da segnalare il 1° posto Laura Ferroni nel salto in alto mt 1,35. Per i tanti successi vanno ringraziati gli allenatori e i dirigenti, sempre presenti in campo. Ad aprile inizia la stagione estiva con tante gare e ancora, speriamo, con tante vittorie e campioni da premiare.

Bocchette di Claudio Gambella •

La sala biliardi della rinnovata sede del DLF di Ancona, non poteva avere battesimo migliore coronato dalla riuscita manifestazione intitolata 1° trofeo DLF Ancona.

Si è disputata, infatti, una gara interregionale a coppie con gironi di qualificazione a categorie separate, unificate nelle finali. Ben 96 le coppie iscritte al torneo di bocchette iniziato lunedì 05 e terminato lunedì 12 febbraio. Massiccia la presenza di giocatori provenienti da altre regioni, che come in altre edizioni hanno dato lustro alla competizione. Questa volta però la vittoria è andata alla forte coppia di Ancona, Ferri Francesco -Gnesi Alberto, il primo categoria master, il secondo 1^a categoria, che hanno superato in una spettacolare partita i pur bravi Cardelli Simone di Macerata - Santini Romano di Ascoli Piceno.

Terzi a pari merito due coppie di Ancona, Tadini - Cutugno e Galeazzi Favi: la cornice di pubblico che ha assistito alle varie serate con sportività e passione è stata notevole, ed ha potuto apprezzare la nuova dislocazione del plesso, ammirandone le caratteristiche funzionali ed estetiche.

La premiazione, comprendeva per i primi classificati, medaglia d'oro e splendidi quadri del maestro d'arte Mauro Graziani. Un doveroso ringraziamento va a tutti gli organizzatori



I vincitori del Torneo Francesco Ferri e Alberto Gnesi e il responsabile del gruppo Claudio Gambella

della manifestazione, dal Presidente Provinciale Duca Gianfranco, al Direttore di gara Massacesi Massimo ivi compresi gli arbitri FIBIS.

Un caloroso grazie va al Presidente del DLF, Renato Maceratesi, che ha promosso lo svolgimento di questo 1° trofeo, garantendo assieme agli sponsor il pieno successo della kermesse.

Non capita spesso, durante la vita, di doversi soffermare a riflettere su argomenti così particolari e profondi come quello dell'infinità dell'Universo; esso esula un po' da quelli che sono i pensieri della routine quotidiana. Ma quando ciò accade, vuoi perché qualche format televisivo ce lo rievoca o, perché magari in una limpida notte ci si trova a meditare la bellezza del firmamento, come capita a noi astrofili, allora si viene pervasi immediatamente da un'infinità di domande alle quali la nostra mente, nella maggior parte dei casi, tenta di rispondere mediando tra conoscenze scientifiche, pensiero filosofico e fede religiosa. Ora non vuole essere questa la sede per un dibattito su una questione così grande, tutt'altro, ognuno di noi è libero di credere ciò che meglio preferisce. L'intenzione è solo quella di valutare, esclusivamente da un punto di vista scientifico, quale sia il quadro della situazione alla luce delle ultime scoperte fatte dal settore di ricerca in questo ambito. Siccome la quantità di informazioni che si hanno a disposizione è oggi notevole, un suo chiaro approfondimento richiede inevitabilmente una discussione a più puntate; non me ne vogliano i lettori. Possiamo subito iniziare introducendo quello che in passato la scienza interpretava come definizione generica di Universo "tutto ciò di cui potremo avere conoscenza, l'intera regione dello spazio e del tempo accessibile ai nostri strumenti, ora e in futuro". Negli anni questa definizione venne poi rivisitata, esattamente con l'avvento della teoria inflazionaria, (che in seguito affronteremo), il termine "Universo" assunse un duplice significato: per qual-



cuno esso rimaneva confinato all'Universo osservabile, per altri invece identificava la totalità dello spazio e del tempo. Noi astrofili, che preferiamo appellarci sempre ai testi scientifici, faremo la seguente distinzione: con il termine Universo designeremo la nostra bolla spazio-tempo in espansione, contenente tutta la materia visibile ai nostri strumenti; mentre con l'introduzione del termine "Cosmo" (Kosmos dall'antica Grecia) definiremo la totalità dello spazio e del tempo, all'interno del quale (se la teoria dell'inflazione è corretta) potranno esistere innumerevoli bolle spazio-tempo in espansione, ossia infiniti Universi, con i quali, però, non potremo mai comunicare. La cosmologia è una scienza che ha origini antiche, furono proprio i greci ad introdurre questo termine, con essa si proponevano di studiare l'interezza dell'esistenza. Oggi sostanzialmente le cose non sono cambiate, il fine rimane sempre lo stesso: descrivere l'Universo nel suo insieme, dall'origine alla sua evoluzione. E' un cosmo, naturalmente, visto in maniera diversa rispetto a quello dell'antichità, in cui la moderna cosmologia fonda

le sue basi su due importanti concetti: il metodo scientifico e la validità del principio cosmologico. Con il metodo scientifico si vuole individuare un criterio su come affrontare lo studio; la formulazione di nuove teorie dovrà essere costruita su elementi concreti, ossia tenendo conto dell'analisi dei dati sperimentali provenienti dalla ricerca. Per quanto riguarda, invece, il principio cosmologico rimanderemo la sua discussione al prossimo numero dove affronteremo, attraverso un percorso cronologico, i vari passaggi che hanno condotto alla formulazione di questa importante teoria.

• Pittori



Alcuni soci del gruppo di pittura che hanno partecipato con i loro lavori ad una mostra presso la sede culturale del DLF di largo Sarnano: Montironi Gilberto, Domeniconi Marinella, Ceccorulli Anna e Vespasiani Oreste.

• SUB



**La scuola SUB PROGETTOMARE
organizza un corso sub
"OPEN WATER DIVER"
(sconto del 10% per i soci DLF)**

* la scuola mette a disposizione degli iscritti il materiale didattico per le lezioni

* il superamento del corso permette il conseguimento di un brevetto riconosciuto internazionalmente per immersioni fino a 18 metri di profondità

INFO: mi.montagnoli@tiscali.it - cell.3477823826

Pasqua: voglia di tradizioni, non solo religiose. E allora tutti in tavola, il menù pasquale è servito! Come ogni pranzo di Pasqua che si rispetti, anche quello che vi proponiamo ha come protagonisti l'uovo, le verdure primaverili e l'agnello. Ma adesso, bando alle chiacchiere e...buon appetito!

MENÙ DI PASQUA

UOVA STRAPAZZATE AL TARTUFO

ingredienti per 4 persone: 8 uova - 60 gr. di crema di tartufo - 4 fette di pancarrè - 2 cucchiaini di panna - 40 gr. di burro - sale, pepe
preparazione: Fate tostare il pancarrè e privatelo della crosta. In una terrina sgusciate le uova, aggiungete sale e pepe e sbattetele per qualche minuto con la frusta. Tenete il burro fuori dal frigo e mischiatelo con la crema di tartufo. In un tegame scaldate la crema ed il burro, lasciatela sciogliere a fuoco basso. Unite le uova, non appena cominciano a rapprendersi aggiungete la panna, mescolate per qualche istante e togliete dal fuoco. Servite con crostini di pane tostato leggermente imburrito.

SPIEDINO DI VERDURE

ingredienti per 4 persone: una zucchina - una melanzana media - 8 pomodorini rossi - 4 ciliegine di mozzarella - olio extravergine d'oliva - sale, pepe in grani.

preparazione: lavare e tagliare a pezzi la zucchina e la melanzana e cuocerle sulla griglia calda. Preparare poi 4 spiedini, infilandovi le verdure alternate con le mozzarelline e i pomodorini. Condirli con un pizzico di sale, pepe macinato, un filo d'olio extravergine, passarli ancora sulla griglia per qualche minuto.

COSTOLETTE FARCITE AI CARCIOFI

ingredienti per 4 persone: 12 costolette di agnello di spessore 1.5 cm - 4 cuori di carciofi - 80 gr. di pecorino fresco - 3 uova - uno spicchio di cipolla - qualche fogliolina di menta - pane grattugiato - olio extravergine d'oliva - sale qb.

preparazione: tritate fine la cipolla e fatela appassire in padella con un filo d'olio, quindi unite anche i carciofi affettati e lasciateli rosolare per pochi minuti, bagnateli con due tre cucchiaini di acqua, profumate con le foglioline di menta spezzettate, salate e cuocete per pochi minuti a fuoco vivo.

Praticate un taglio orizzontale alla carne e farcite la tasca ottenuta con i carciofi, una foglia di menta e qualche scaglia di pecorino. Passate le cotolette farcite nelle uova sbattute e nel pangrattato, quindi friggerle finché la superficie risulterà dorata e croccante. Trasferitele su carta assorbente, salatele e servitele ben calde.

Al Ristorantino del D.L.F.

Via De Gasperi, 30

si può cenare su prenotazione

**Antipasti - Primi a scelta
Grigliate Carne e Pesce
(Spec. Stoccafisso all'anconetana)**

MIN. 15 PERSONE



071.5923613



Possibilità di prenotare la sala per
Feste, Compleanni e Ricorrenze Varie

HDI
ASSICURAZIONI

Al tuo fianco, ogni giorno

dal 1881 al fianco dei ferrovieri

AGENZIA P.ZZA ROSSELLI ANCONA

DUETTO



Prendi il doppio. Duetto, banca e assicurazione in un conto unico.

Apri Duetto. Dentro ci trovi la banca e l'assicurazione che hai sempre cercato. Duetto infatti è un conto completo di tutto, che puoi usare anche via internet e telefono. Nello stesso tempo, Duetto ti offre una copertura assicurativa completa a condizioni molto vantaggiose, per proteggere la tua famiglia, la tua casa e la tua auto. Scegliere Duetto significa anche fare parte di DuettoClub, un mondo di privilegi esclusivi e di utili servizi di assistenza. Decidi quali vantaggi vuoi avere e scegli la soluzione Duetto giusta per te, con la convenienza e la chiarezza del costo fisso.



BPU >< **Banca Popolare
di Ancona**